

D.D.G. n. 302 / del 2/4/2020 Servizio 5 "Terzo settore, antidiscriminazione, pari opportunità e violenza di genere"

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE GENERALE

Interventi di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori o diversamente abili. Concessione contributi per la gestione dei Centri antiviolenza

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTA la l.r. n. 22/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;
- VISTA la L. n. 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- VISTO il D.P.R.S. del 04/11/2002 approvativo delle linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario ed in particolare, al paragrafo 7.4, individua, in Sicilia, n.55 distretti socio-sanitari;
- VISTA la l.r. n. 10/2003 "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia" ed in particolare l'art. 9 "Centri di accoglienza";
- VISTA la l.r. n. 3/2012 "Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere";
- VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 13.01.2015, n. 3 che dispone l'applicazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Circolare n. 19/2016 della Ragioneria Generale della Regione in materia di "Saldo di Finanza pubblica" art. 1 comma 710 della L. 28/12/2015, n. 208;
- VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta "Convenzione di Istanbul" ratificata dall'Italia con legge 27 Giugno 2013 n. 77;
- VISTO il comma 2 dell'art. 5-bis del decreto-legge n. 93 del 2013, che prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire annualmente tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso art. 5-bis, tenendo conto della programmazione regionale e degli interventi già operativi per contrastare le violenze di genere nei confronti delle donne;
- VISTO il D.P.C.M. 1° dicembre 2017 "Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2017" e D.P.C.M. 9 novembre 2018, in applicazione dell'art. 5-bis, comma 1, del decreto-legge del 14 agosto

- 2013 n. 93, convertito nella legge del 15 ottobre 2013 n.119, con i quali sono state assegnate alla Sicilia risorse pari rispettivamente a € 1.399.467,00 e 1.664.659,01 per un totale di € 3.064.126,01;
- VISTO il DPCM 4 dicembre 2019, e ss.mm.ii., ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni nella legge 115 ottobre 2013 n. 119 con il quale sono state assegnate alla Regione Siciliana € 1.894.740,92 ai sensi dell’art 2 lett. a e b (criteri di riparto per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio)
- VISTA la delibera di Giunta n. 266 del 18 luglio 2019 di apprezzamento del “Piano regionale degli interventi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere 2019-2020” ed in particolare la linea d’azione 1 **“Interventi di assistenza donne e ai loro figli minori o diversamente abili, potenziamento e gestione di strutture esistenti (centri antiviolenza, case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza);**
- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 27/06/2019, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17/07/2019 in vigore dal 1/8/2019, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO il D.D.G. n. 1673 del 29.08.2018 di conferimento dell’incarico di dirigente responsabile del Servizio ex 3 ora 5 “Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere” al dirigente regionale Dott. Tommaso Triolo con decorrenza dal 01.09.2018;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 78 del 27.02.2020 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente Generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali al dott. Greco Rosolino;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 91 del 12 marzo 2020, si attua il differimento alla data del 17 aprile 2020, degli incarichi dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali, delle Strutture e degli Uffici equiparati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 08/GAB del 31.01.2020 di adozione dell’aggiornamento del “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020 – 2022”;
- VISTA la l.r. n. 1 del 24 gennaio 2020, pubblicata nella G.U.R.S. n. 5 del 28.01.2020 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2020”;
- RITENUTO pertanto di dovere procedere all’approvazione dell’ “AVVISO Interventi di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori o diversamente abili. Concessione contributi per la gestione dei Centri antiviolenza
- 

DECRETA

Art. 1

Per quanto nelle premesse riportato, con il presente decreto, è approvato l'Avviso "Interventi di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori o diversamente abili. Concessione contributi per la gestione dei Centri antiviolenza"

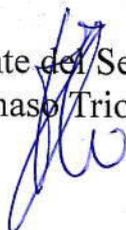
Art. 2

Alla suddetta iniziativa si farà fronte con le risorse di cui D.P.C.M. 1° dicembre 2017, D.P.C.M. 9 novembre 2018 e DPCM 4 dicembre 2019 "*Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2017* " pubblicati rispettivamente sulla GURI serie generale n. 166 del 19/07/2018, n.16 del 19/01/2019 e n. 24 del 30/01/2020 per un importo di €1.000.000,00 intestate sul capitolo 183804 del bilancio regionale 2019.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sull'homepage del Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali, secondo la normativa vigente e sottoforma di comunicato sulla GURS. Lo stesso produrrà i suoi effetti a decorrere dal primo giorno utile dopo la pubblicazione sul sito.

Il Dirigente del Servizio 5°
Tommaso Triolo



Il Dirigente Generale



Greco

**Interventi di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori o diversamente abili. Concessione contributi per la gestione dei Centri antiviolenza.
"EMERGENZA COVID 19"**

Premessa

Con i DD.PP.C.M. del 01 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U.R.I. del 19/07/2018 e 9 novembre 2018, pubblicato sulla G.U.R.I. del 19/07/2018, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle pari opportunità, a gravare sul «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2017 e 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, ha assegnato alla Regione Sicilia rispettivamente € 1.399.467,00 e € 1.664.659,01 per un ammontare complessivo di € 3.064.126,01.

Con DPCM 4 dicembre 2019 pubblicato sulla G.U.R.I. del 30/01/2020 e s.m.i., disposte in conseguenza dell'emergenza sanitaria nazionale da covid 19, sono state assegnate alla Regione siciliana €. 2.813.740,82 di cui, ai sensi dell'art.2, €. 1.894.740,82 destinati al finanziamento dei Centri antiviolenza e delle case rifugio esistenti

Con deliberazione n. 266 del 18 luglio 2019 la Giunta di Governo ha apprezzato il "Piano regionale degli interventi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere 2019-2020" proposto dall'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro contenente i criteri e le modalità di riparto della suddetta somma per gli anni 2019/2020, secondo una programmazione di azioni destinate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere.

In applicazione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 3 del 03 gennaio 2012 e dal DP 96 del 31 marzo 2015, con il presente Avviso si intende attivare la Linea di azione 1 **"Interventi di assistenza e sostegno alle donne e ai loro figli minori o diversamente abili, potenziamento e gestione di strutture esistenti (centri antiviolenza, case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza)"**, limitatamente ai soli centri antiviolenza già operanti sul territorio regionale. L'Avviso ha lo scopo di concedere contributi per sostenere le spese di gestione dei Cav **con particolare riguardo a quelle resesi necessarie a seguito dell'emergenza sanitaria da covid 19.**

Per l'attualizzazione delle superiori finalità è previsto l'importo € 1.000.000 imputato sul capitolo 183804 per gli esercizi finanziari 2020-2021 del bilancio della Regione Sicilia

Qualora le richieste, a valere sul presente avviso, dovessero essere superiori alla prevista dotazione finanziaria e riconducibili a maggiori spese dovute all'emergenza sanitaria, l'Amministrazione si riserva di integrare l'importo di finanziamento nel rispetto delle disponibilità di cui ai DDPCM soprarichiamati.

1)Finalità

Il presente avviso in applicazione della deliberazione n. 266 del 18 luglio 2019 linea di azione 1, è destinato al sostegno della gestione dei centri antiviolenza esistenti ed accreditati secondo gli standard regionali di cui al DP n. 96/S4- SG del 31 marzo 2015.

2)Obiettivi, tipologia e destinatari dell'intervento

I contributi sono concessi quale supporto ai centri antiviolenza, già iscritti/ autorizzati al funzionamento secondo gli standard strutturali ed organizzativi di cui al D.P. 96/S4/S.G. del

31/03/2015, nelle spese di gestione e per l'implementazione di nuovi servizi di prevenzione ed assistenza alle donne vittime di violenza conseguenti alle norme restrittive e di salvaguardia della salute pubblica emanate a causa della pandemia di covid 19 .

3) Soggetti proponenti

I soggetti proponenti sono:

le associazioni e/o le cooperative sociali che gestiscono i centri antiviolenza già iscritti/autorizzati al funzionamento secondo gli standard strutturali ed organizzativi di cui al D.P. n. 96/S4/S.G. del 31/03/2015, nella specifica tipologia dedicata alla violenza di genere.

4) Spese ammissibili:

Sono ritenute ammissibili a contributo, le seguenti spese sostenute a far data dal 1 novembre 2019 (qualora non coperte dal precedente avviso di cui al D.D.G. n. 1360 del 31.07.2019) al 31 ottobre 2020:

- a) canone di affitto;
- b) **utenze compreso ricariche telefoniche per comunicazione a distanza tra il personale dei CAV;**
- c) costi del personale;
- d) rimborso spese vitto e alloggio sostenute dalle operatrici per lo svolgimento dell'attività fuori dalla sede di lavoro
- e) **beni strumentali ed attrezzature hardware e software finalizzati alla comunicazione tramite social media, assistenza a distanza, telelavoro ecc.**
- f) minute spese (cancelleria, tenuta conto corrente, spese postali, polizze fidejussorie per erogazioni anticipo contributi)
- g) **costi per il primo fabbisogno personale delle donne vittime di violenza e i loro figli minori o portatori di handicap quali abbigliamento, telefonini e/o ricariche telefoniche per le comunicazioni e l'assistenza a distanza con il personale dei CAV specialmente nel periodo di eventuale quarantena per un importo massimo di €.700 per donna e €. 300 per figlio;**
- h) copertura di spese per spostamenti sostenute dall'ente esclusivamente per i servizi prestati certificate, con apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R 445/200, dal legale rappresentante, nella misura massima di € 500,00 per la durata dell'intero progetto;
- i) **spese per presa in carico in emergenza e/o periodo di quarantena quali vitto, alloggio, trasporti e quant'altro necessario e giustificato ;**
- e) **spese per acquisto dispositivi personali individuali, sanificazione locali e quant'altro necessario alla prevenzione del pericolo di contagio.**

Ed ogni altra spesa, riconducibile all'emergenza Covid 19, che si dovesse rendere necessaria a seguito di disposizioni nazionali e/o regionali o non prevista nel superiore elenco

5) Modalità e termini per la presentazione dell'istanza

L'istanza a firma del legale rappresentante del centro antiviolenza, unitamente alla copia non autenticata del documento di identità ed in corso di validità, deve pervenire, a pena di inammissibilità, **esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo del Dipartimento dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it** e tramite mail ordinaria all'indirizzo famiglia.violenzadigenere@regione.sicilia.it. L'istanza può essere presentata a partire dal primo giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito del Dipartimento ed entro e non

oltre il termine perentorio del 31/10/2020, nei successivi dieci giorni dalla data di presentazione dell'istanza, pena l'esclusione, **dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite mail all'indirizzo famiglia.violenzadigenere@regione.sicilia.it la documentazione a corredo, di cui al punto 7 del presente avviso, in formato PDF.** **La dimensione dei files non deve superare 4MB. Nel caso di dimensione superiore inviare più mail con riferimento a quella iniziale.** **E' data facoltà agli Enti, di cui all'art. 3, di presentare più istanze con cadenza trimestrale, nel periodo di vigenza del presente avviso, al concretizzarsi delle spese**

6) Elenco Documentazione

- a) **Copia Istanza di partecipazione** già inviata via PEC, a firma del legale rappresentante dalla quale si evincano la denominazione dell'ente richiedente e la data di costituzione, l'indirizzo della sede legale e i recapiti telefonici ed informatici e l'importo complessivo richiesto;
- b) copia non autenticata del **documento di identità del legale rappresentante dell'ente;**
- c) **dichiarazione** resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestante:
che per le medesime finalità non è stato richiesto altro finanziamento pubblico;
l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione (di cui va allegato apposito elenco contenente le loro generalità), delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 e s.m.i. ;
- d) **piano di programmazione** sulle attività da svolgere, sul personale da coinvolgere e sui costi da sostenere.
- e) **stralcio dell'ultimo bilancio consuntivo** riportante il totale delle uscite e delle entrate;
- f) **dichiarazione** sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale si elencano i documenti inviati e si dichiara *che gli stessi sono copia conformi agli originali custoditi presso la nostra sede legale e che, a richiesta dell'Amministrazione concedente, possono essere esibiti per il controllo;*
- g) copia decreto di **iscrizione, o decreto di autorizzazione al funzionamento in corso di validità**, all'albo regionale enti socio assistenziali di cui alla l.r. 22/86 sezione "Centri antiviolenza, casa di accoglienza ad indirizzo segreto e Strutture di ospitalità in emergenza", nelle more dell'istituzione del registro unico nazionale degli enti del terzo settore, di cui al DP n. 96/S4/S.G. del 31/03/2015;

7) Istruttoria e modalità di erogazione

Le istanze pervenute nei modi e nei termini di cui ai superiori punti, saranno istruite dal summenzionato Servizio 5° nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, farà fede la data e l'orario di arrivo della PEC .

A tutti gli enti che faranno istanza, a valere sul presente avviso, sarà riconosciuto il contributo richiesto nei limiti delle disponibilità finanziarie, come riportato nelle premesse.

Qualora si dovessero realizzare delle economie le stesse saranno utilizzate per il finanziamento di altre linee di azioni previste dal "Piano regionale degli interventi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere" approvato con DGR 266/2019

I titolari delle istanze si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali modifiche in riduzione degli importi previsti affinché si eviti la restituzione delle somme non utilizzate.

Il contributo richiesto potrà essere liquidato secondo le seguenti modalità:

in unica soluzione a conclusione delle attività progettuali ed approvazione della rendicontazione delle spese sostenute accompagnata da relazione finale;

Oppure in 2 rate:

ANTICIPO In deroga a quanto previsto dal D.D.G. 1097/2015 al fine di far fronte alle eventuali maggiori spese dovute all'emergenza sanitaria da covid 19 è possibile richiedere, un anticipo del contributo nella misura massima dell' 80 % sull'intero importo ammesso a finanziamento previa presentazione del piano di programmazione delle spese dettagliato per singolo intervento e stipula di una polizza fideiussoria sull'intero importo di progetto nelle modalità previste al punto 2.3 del DDG.1097/2015 pubblicato sul sito Dipartimento della Famiglia – linee di attività – violenza di genere

Saldo pari al restante 20%, previa relazione e rendicontazione finale di tutte le spese sostenute, ai sensi delle direttive di cui al D.D.G. n.1097/2015, approvata dai funzionari del Servizio 5° di questo Dipartimento.

Tutte le spese devono essere giustificate da pagamenti tracciabili (bonifico bancario e/o assegno, su conto corrente dedicato) e devono essere contabilmente giustificate da documenti fiscalmente validi *"contributo concesso con le risorse del Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anni 2017-2018-19 da destinare alla prevenzione ed al contrasto della violenza di genere"* e, dopo la verifica amministrativa, da parte di questo Dipartimento, saranno conservate nei propri archivi nel rispetto della vigente normativa in materia fiscale e protezione della privacy.

Nell'arco temporale dello svolgimento del programma, questa Amministrazione potrà effettuare verifiche ispettive, al fine di monitorare quanto erogato nel rispetto del presente avviso e controlli amministrativi sulle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in carico istanze di contributo non conformi alle modalità fissate dal presente avviso.

9) Diritto di revoca

La Regione Siciliana, nello specifico il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali si riserva di intervenire, nello spazio temporale del progetto, con atti ispettivi e, eventualmente, con la revoca del finanziamento ed eventuale recupero delle somme a qualsiasi titolo erogate, qualora dovessero intervenire motivi ostativi al mantenimento dello stesso.

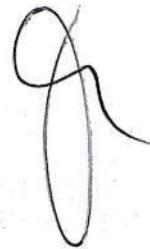
10) Tutela della privacy

I dati dei soggetti di cui la Regione Siciliana entra in possesso, a seguito del presente avviso, verranno trattati unicamente per le finalità per le quali vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo D.Lgs. 101/2018 testo coordinato <https://www.garanteprivacy.it/> inoltre si specifica ulteriormente che:

- il trattamento dei dati messi a disposizione dei soggetti proponenti è finalizzato alla conoscenza delle informazioni necessarie al procedimento amministrativo di cui all'oggetto;
- il trattamento avviene, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, mediante archiviazione della documentazione cartacea presentata e gestita mediante eventuale utilizzo di strumenti informatici;

- il conferimento dei dati è facoltativo e richiesto nell'interesse dei soggetti presentatori dei progetti;

- il titolare dei dati è la Regione Siciliana, il responsabile del trattamento è il Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali, gli incaricati del trattamento sono i dipendenti incardinati nel Servizio 5.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop at the top, followed by a vertical stroke that curves to the right at the bottom.

